

Read the full article  
Free for 30 days

Start your free trial

ITALY SPECIAL 2019

## Forget Tuscany — discover the hills and beaches of Le Marche, Italy's secret region

Avoid the crowds of Chiantishire and experience agritourism, the medieval city of Urbino and dining on the sand in Portonovo

Mia Aymar Ogdén

January 13 2019, 12:01am,  
The Sunday Times

Europe

Italy



*Evitate le affollate vie del Chianti e godetevi gli agriturismi, la città medievale di Urbino e pranzate sulla sabbia di Portonovo.*

Partiamo dal nome: viene pronunciato “lay-mar-kay” ma gli inglesi le chiamano Marche”, secondo l’articolo. “Questa regione orientale è sempre stata in disparte, un tempo terra di confine dei grandi Stati pontifici, oggi trascurata a favore della Toscana e dell’Umbria, suoi vicini più appariscenti.” Il Sunday Times ha sottolineato che la relativa poca notorietà della regione va a vantaggio di chi la visita, scoprendo le sue 110 miglia di costa, di cui una parte rocciosa a picco sull’Adriatico, con spiagge selvagge, che la rendono simbolo dell’Italia più autentica.

“Circondate da mare e montagne, le Marche rappresentano l’Italia nella sua forma più rustica, con le colline dell’interno a fare da habitat naturale ai tipici agriturismi”. Le bellezze naturali includono il Parco dei Monti Sibillini con le sue cime, i laghi e la natura selvaggia, da esplorare con una guida autorizzata, e il magnifico Monte Conero. Per coloro che non amano le altitudini, le grotte di Frasassi sono sicuramente un luogo da visitare. Le antiche città di Urbino e Recanati sono affascinanti e possono offrire in termini di arte e architettura tanto quanto molte città toscane, ma ad un prezzo inferiore e senza grosse folle di turisti.

Il giornale cita Urbino come location imperdibile, con il suo Palazzo Ducale e la Galleria Nazionale delle Marche, così come il giardino botanico. A 90 minuti di auto a sud da Urbino, i turisti possono visitare Recanati, città natale del grande poeta italiano Giacomo Leopardi (1798-1837). Le vie della città sono ricche di sue citazioni, inoltre è possibile visitare la sua casa natale con l’affascinante biblioteca di famiglia, situata non lontana dal Museo Villa Colloredo Mels con dipinti del maestro rinascimentale Lorenzo Lotto. [.....]